



NEWSLETTER

n 20 | **ANNO 2018**

MESE | **dicembre I**

Assegnazione delle risorse disponibili sul piano finanziario della Misura 19 del PSR.

Con determina N. **3684 del 16 Novembre 2018** Regione Piemonte ha provveduto ad assegnare ai GAL piemontesi le risorse ancora disponibili sulla **Mis 19 (CLLD LEADER)**.

Al momento della approvazione dei PSL era stata conservata una quota delle risorse disponibili complessivamente per LEADER.

La pubblicazione dei bandi dei GAL sui rispettivi territori ha evidenziato un **fabbisogno urgente** di risorse integrative in relazione ad una buona partecipazione agli stessi.

Il problema è stato affrontato da **Assopiemonte LEADER**, che ha formulato alcune ipotesi di suddivisione delle risorse, scegliendo poi in Assemblea quella da proporre a Regione Piemonte.

Al GAL BMA sono stati assegnati € **169.490,00**, che portano le risorse disponibili sul Piano Finanziario ad € **5.960.490,00**

E' allo studio una ulteriore variante del Piano Finanziario (che terrà ovviamente conto di quella descritta qui di seguito) destinata a consentire la riapertura dei bandi su Op 6.4.1. e Op. 6.4.2. Ne riparleremo a Gennaio

Prima riprogrammazione del PSL (variante Ottobre/Novembre 2018)

In relazione alla decisione di finanziare tutte le istanze pervenute e considerate ammissibili dall'istruttoria (n. **12** istanze) il CdA, contestualmente all'approvazione della graduatoria, ha deciso di procedere ad una **variante del Piano Finanziario del PSL**, recuperando risorse da altre Operazioni, anche in considerazione del fatto che era prossima la ripartizione delle risorse aggiuntive.

La proposta comprendeva:

- a) Incremento risorse per Op .6.2.1- Ambito tematico n.1. (Turismo sostenibile)**
- b) Diminuzione risorse in dotazione a Op. 6.2.1. e Op. 6.4.1., entrambe comprese nell'Ambito tematico n.2 (servizi essenziali)**

In questa fase dell'attuazione del programma era infatti emerso, come sopra accennato, un fabbisogno di risorse aggiuntive per la Op. 6.2.1. (ambito tematico n.1, Turismo sostenibile).

Le risorse disponibili a bando ammontavano ad € **105.000**, con una copertura potenziale di **n. 7** domande (premio stabilito di € 15.000)

Le domande pervenute sono state **n. 12**, per un fabbisogno € **180.000**.

Si trattava, come già accennato in una News precedente, di istanze connesse ad iniziative di notevole interesse, comunque già derivanti da una selezione a monte, operata dai tutor di MIP, tra una cinquantina di proposte.



La commissione di valutazione ha analizzato con attenzione i BP validati da Regione Piemonte, e valutato i BP elaborati sul modello proposto dal GAL.

La graduatoria è stata approvata in CdA, contestualmente alla riprogrammazione. Infatti nel CdA del 12 giugno 2018, a seguito di una prima sommaria analisi delle domande pervenute, era stata ipotizzata la possibilità di renderle tutte finanziabili, spostando risorse *dall'ambito tematico n.2.*

L'ipotesi, adeguatamente motivata, era stata accolta con unanime favore.

Si trattava di individuare le Operazioni da cui prelevare le risorse necessarie, se pure temporaneamente.

Nel corso delle attività di animazione "sul campo" che hanno accompagnato e sostenuto l'apertura del bando su Op.6.2.1, ovviamente riferite in generale all'avvio di impresa, è emerso di fatto un minore interesse nei confronti del tema "*gestione di servizi alla popolazione*", sia a livello di creazione di nuove imprese (*op.6.2.1. - servizi alla popolazione*), sia livello di consolidamento di imprese già esistenti (*Op. 6.4.2.-servizi alla popolazione*).

Il motivo, in estrema sintesi, che dovrà comunque essere verificato in sede di animazione per la prossima apertura dei due bandi citati, *in parallelo con il bando per Op. 7.4.1.* è il seguente: *il raggio di azione di imprese operanti in questo settore, in attività (socio assistenziali, culturali) che comunque sono soprattutto (e necessariamente) sostenute dagli Enti Pubblici, è tendenzialmente e forse necessariamente più ampio dell'area GAL.*

Ne derivano due conseguenze:

- a) La sede legale e operativa sarebbe più facilmente (e con maggiori probabilità) per il maggiore raggio di azione) stabilita nei poli urbani (Asti, Casale, Alessandria, ai limiti Torino).
- b) Una specifica sede operativa (che il bando imporrebbe essere in area GAL) è di fatto difficilmente ipotizzabile, in quanto tale, trattandosi in generale di attività che vengono svolte presso sedi "altre", quelle appunto che dovrebbero nascere o consolidarsi col bando per Op. 7.4.1.

Queste le motivazioni, che saranno sviluppate in una prossima News, che hanno convinto il CdA a prelevare le risorse necessarie dalle Op. 6.2.1. (Servizi) e 6.4.2. (servizi), anche tenendo conto delle possibilità di eventuali reintegrazioni con l'utilizzo delle risorse aggiuntive.

I Bandi su Op 7.4.1. e Op 7.6.3.

In un recente CdA è emersa l'opportunità di **prorogare**, se pure di poco, l'apertura di questi bandi riservati ai Comuni. Si era infatti pensato e deciso di avviare una attività di animazione / informazione davvero puntuale, in pratica visitando ogni Comune, anche per prendere visione diretta di eventuali problematiche o proposte progettuali, e contestualmente verificare le informazioni fornite per il data base dei Servizi alla popolazione che il GAL sta realizzando in funzione dei POM di Microarea..

La prossima tornata elettorale di maggio 2019 è destinata a rinnovare una notevolissima percentuale di Amministrazioni in Area GAL. Si è pertanto ritenuto opportuno avviare e completare queste attività al periodo immediatamente successivo alle Elezioni Comunali.

Ma riparleremo presto e diffusamente di questi argomenti.